

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 637

Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/09/2017 del M.L.P.S. finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. VARIAZIONE al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38/2018, ai SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-Azione "Apprendistato e riqualificazione dei lavoratori" POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro. Prof. Domenico Laforgia, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, riferisce quanto segue:

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018");

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

L'obbligo di frequenza di attività formative nell'esercizio dell'apprendistato viene introdotto dall'articolo 68 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali".

L'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ha quindi disposto che la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante fosse rimessa alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, prevedendo un monte ore di formazione formale, interna o esterna alla azienda, di almeno centoventi ore per anno, per la acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali.

La Regione Puglia ha recepito tale indirizzo nella L.R. 22 ottobre 2012, n. 31 "Norme in materia di formazione per il lavoro", in particolare nell'art. 4 ove dispone che la formazione finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali viene finanziata dalla stessa Regione, nei limiti degli stanziamenti annuali dei bilanci di previsione, anche in sinergia con i fondi interprofessionali

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 destina annualmente con proprio decreto una quota non superiore a 200 milioni di euro alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, di cui il 50 per cento destinato prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere stipulato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, attraverso una ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Le risorse necessarie sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, istituito dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Anche il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” (Job Act), nel Capo V “Apprendistato”, ha confermato all’Art. 44 comma 3 che nell’apprendistato professionalizzante, o contratto di mestiere la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro deve essere integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica interna o esterna alla azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali, per un monte complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, sentite le parti sociali e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell’apprendista.

Tanto premesso, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con **Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/9/2017**, ha ripartito tra le Regioni e le Province Autonome le risorse relative all’annualità 2016 per il **finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato**; con il decreto, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad a euro **585.586,00**, sulla base della ripartizione di complessivi euro 25.000.000,00, per il 60% sulla base degli apprendisti assunti (16.926) e per il 40% sulla base degli apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico (952), entrambi calcolati sulla media nel triennio 2013-2015

Una quota fino al 10% del totale di dette risorse può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all’attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria. Con le suddette risorse non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Pertanto, con il presente atto, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, con l’accertamento dell’entrata, riveniente dal suddetto decreto e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad a **euro 585.586,00**.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018-20 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

CRA	62 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 11 – Sezione Formazione Professionale
Capitolo	2050570 “Contributo dello Stato per progetto di apprendistato a regime”
Codifica piano dei conti finanziario	E.2.01.01.01.001
Competenza e cassa	€ 585.586,00

PARTE SPESA

CRA	62 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 11 – Sezione Formazione Professionale
Capitolo	961050 : “Trasferimenti ai soggetti attuatori contributo per attività di apprendistato a regime”
Missione	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	02 – Formazione professionale
Titolo	1 – Spese correnti
Macroaggregato	04 – Trasferimenti correnti
Codifica piano dei conti finanziario	U.1.04.04.01.000
Competenza e cassa	€ 585.586,00

- Si attesta che l'importo di € 585.586,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo (Ministero Lavoro e Politiche Sociali in virtù del Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/9/2017), ed è esigibile come di seguito indicato:

Importo totale	€ 585.586,00
Esercizio 2018	€ 585.586,00

- La spesa e l'accertamento di cui al presente provvedimento - pari a complessivi € 585.586,00- corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, con l'impegno di spesa da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale, entro il corrente esercizio finanziario e.f. 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018-20 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che all'**accertamento e all'impegno di spesa**, per l'importo di euro 585.586,00 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il **Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/9/2017, allegato in copia al presente atto quale parte integrante provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con proprio atto, entro l'e.f. 2018;**
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art. 6,
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/0000_

SPESE

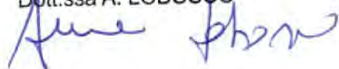
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 2	Formazione professionale				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
Totale Programma	4 Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE TITOLO	II	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO



Il presente allegato è
composto di n. uno
facciate.



m_lps:40.Repertorio_Decreti_Div II.REGISTRAZIONE.0000258.26-09-2017



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, e in particolare l’articolo 68 relativo all’obbligo di frequenza di attività formative;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)” e in particolare l’articolo 22, comma 2 come modificato dal Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, articolo 32 comma 4, di attuazione della Legge 10 dicembre 2014 n. 183 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante “Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola - lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante “Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie” e in particolare l’articolo 1, comma 10;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e in particolare l’articolo 1, commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, e in particolare l’articolo 13;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e in particolare l’articolo 64;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l’articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per occupazione e formazione;

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della Formazione



VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126 dell’articolo 2 che disciplinano la revisione dell’ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 32;

VISTO il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 recante “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO l’Accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale” in repertorio atti n. 158/CSR;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 308 del 18 ottobre 2016, concernente la ripartizione delle risorse di cui all’articolo 69, comma 4 della legge n. 144 del 1999 relativo all’annualità 2016, con cui si destinano euro 264.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale in base all’art. 28, comma 3 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ed euro 25.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato;

VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2017 n.57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.- Serie Generale n.103 del 05 Maggio 2017 ed in particolare l’ art.3 relativo alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il D.P.C.M. del 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017 – Registro n. 1738, con il quale è stato conferito al Dott. Ugo Menziani l’incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione del fondo con i criteri sotto indicati, sulla base delle verifiche effettuate sull’utilizzo delle risorse in sede regionale:

- 60% sulla base degli apprendisti assunti
- 40% sulla base degli apprendisti formati

prevedendo un limite minimo per ciascuna amministrazione pari ad euro 129.000,00.

VISTE le note dell’INPS, n. 34185 del 4/12/2015 e n. 2884 del 19/1/2017, con le quali vengono trasmessi i dati sui contratti di apprendistato per gli anni 2013, 2014 e 2015;

VISTO i dati di monitoraggio delle Regioni sulla media del triennio 2013 -2015 acquisiti dall’ INAPP con nota del 12.9.2017, prot. n. 13112;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n 13393 del 19.9.2017, con la quale si informa la Regione Toscana, in qualità di Regione coordinatrice della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province sulla individuazione, per l’annualità 2016, del criterio di riparto delle risorse per il 60% sulla base degli



apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2013-2015 e prevedendo un limite minimo di euro 129.000,00 per ciascuna amministrazione:

PREMESSO tutto quanto sopra,

DECRETA

Articolo 1

1. Con riferimento all'annualità 2016, sono destinati, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 euro 25.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.
2. Le somme di cui al precedente comma sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.
3. Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite tra le regioni e le province autonome di Bolzano e Trento per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2013-2015 e prevedendo un limite minimo di per ciascuna Amministrazione pari a d euro 129.000,00. Le risorse ripartite per ciascuna regione e provincia autonoma sono riportate nella tabella 1 sulla base dei dati indicati in tabella 2:

Tabella 1: RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNUALITA' 2016*

Regioni	Risorse
Piemonte	€ 2.869.173,00
Valle d'Aosta	€ 129.000,00
Lombardia	€ 3.799.935,00
P.A. Bolzano	€ 621.980,00
P.A. Trento	€ 577.812,00
Veneto	€ 2.859.343,00
Friuli Venezia Giulia	€ 985.706,00
Liguria	€ 804.746,00
Emilia Romagna	€ 5.061.256,00
Toscana	€ 1.478.898,00
Umbria	€ 340.140,00
Marche	€ 770.402,00
Lazio	€ 1.854.486,00
Abruzzo	€ 269.580,00
Molise	€ 129.000,00
Campania	€ 651.193,00
Puglia	€ 585.586,00
Basilicata	€ 129.000,00
Calabria	€ 232.967,00
Sicilia	€ 630.351,00
Sardegna	€ 219.446,00
TOTALE	€ 25.000.000,00

Legenda:

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro



Tabella 2: DATI APPRENDISTI

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Piemonte	37.841	20.270
Valle d'Aosta	1.455	0
Lombardia	77.373	24.841
P.A. Bolzano	4.452	3.795
P.A. Trento	5.082	3.761
Veneto	54.500	19.358
Friuli Venezia Giulia	8.711	6.425
Liguria	14.447	5.566
Emilia Romagna	45.831	33.214
Toscana	36.708	7.553
Umbria	9.834	548
Marche	17.257	4.641
Lazio	47.852	8.531
Abruzzo	7.150	1.120
Molise	828	321
Campania	19.066	207
Puglia	16.926	952
Basilicata	2.155	100
Calabria	6.824	0
Sicilia	18.168	1.127
Sardegna	4.573	1.412
TOTALE	437.034	143.742

Legenda:

(a) fonte INPS (media del triennio 2013 - 2015)

(b) fonte monitoraggio regionale: apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico (media del triennio 2013-2015)

4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle province autonome di Bolzano e Trento indicate nella tabella 1 sono rese indisponibili, per un totale di € 1.199.972,00.
5. Una quota fino al 10% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.
6. Previa trasmissione di copia del presente decreto alle Amministrazioni interessate, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali procede al trasferimento delle risorse di cui alla tabella 1, art. 1, comma 3, del presente decreto fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 4.

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della Formazione



Articolo 2

1. Entro 24 mesi dalla data del trasferimento delle risorse, le regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali gli estremi e gli importi degli impegni assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti riferiti alle risorse trasferite.
2. Allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato, ciascuna regione e provincia autonoma predispone un rapporto annuale di attuazione che dovrà pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2017 secondo le modalità che verranno impartite con successiva nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La trasmissione dovrà avvenire attraverso posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Sulla base dei rapporti realizzati dalle regioni e province autonome il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con l'INAPP presenta un documento di monitoraggio nazionale ai sensi dell'art. 17 comma 6 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
3. La trasmissione dei rapporti di monitoraggio di cui al precedente comma, secondo i termini e i criteri previsti, costituisce condizione ai fini dei trasferimenti di risorse relativi alle annualità successive.

L'efficacia del presente decreto è subordinata all'esito dei controlli degli organi competenti ed alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Dott. Ugo Menziani

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n. CINQUE
facciate.

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della Formazione

